

parteciperebbero Italia, Francia e Germania) o mantenere un'unica linea negli USA.

Nella circostanza emerge il problema, più volte evidenziato nell'analisi dei Programmi d'armamento, dell'assegnazione delle quote ai singoli Paesi, che attiene, fondamentale al cosiddetto *ritorno economico* per l'industria nazionale ed implica, sotto altro profilo, l'effettiva capacità di questa di portare avanti le fasi di competenza.

Un aspetto che attiene all'adeguamento delle tecnologie e, quindi, rientra a pieno titolo nell'"ammodernamento" è quello relativo all'acquisizione del *Calcolatore balistico FFCS*, destinato a sostituire l'attuale FCS che risale agli anni 80.

In proposito, sono all'esame due sistemi:

il primo, denominato IFCS (improved fire control system) e proposto da USA e Gran Bretagna, si basa sul radicale aggiornamento del FCS, che ha tempi di sviluppo e realizzazione ancora non precisati e costi significativamente superiori al secondo: EFCS (european fire control system), proposto da Francia, Germania ed Italia.

In questo caso è già stata superata la fase di prefattibilità e sta per essere ratificato il MOU concernente la fase di sviluppo fra i tre Paesi, mentre il contratto con il consorzio EADS Dornier-KMW-Tales prevede un costo di € 15 milioni di euro.

Sempre nell'ottica complessiva dell'implementazione del "Razzo" costituente l'oggetto specifico del programma, sono in corso le prove per verificare il raggiungimento delle caratteristiche operative per l'SDF – Spoletta di autodistruzione, destinata a sostituire quelle del submunizionamento della *testa di guerra* del razzo. E' operante un MOU tra Francia, Germania, Gran Bretagna ed Italia ed un contratto con il Consorzio Junghans Feinwerktechnik per un onere complessivo di circa 6,6 milioni di euro.

Per il settore dell'armamento *marittimo*, è interessante l'analisi del Programma di cooperazione tra Italia e Francia per lo sviluppo di un siluro leggero antisommergibile, denominato MU90 (MU-90 = Murene + A290), per Unità di superficie ed aeromobili.

Si tratta di un'arma di elevate prestazioni operative, impiegabile in ambienti acustici fortemente perturbati, su bassi ed alti fondali, in presenza di contromisure e nei confronti di qualsiasi minaccia sommergibilistica, che adeguerebbe le attuali armi in dotazione alla minaccia subacquea prevista per il prossimo ventennio.

L'inizio del Programma risale al 1991 (MOU "Quadro" per sviluppo, produzione e supporto in servizio) ed il termine è fissato al 2007.

Il 16 gennaio 1997 ha avuto termine la fase di sviluppo ed è stata avviata quella di produzione e nell'aprile 1997 sono state quantificate le esigenze da parte dello Stato Maggiore della Marina:

- Acquisizione di un 1° lotto di 200 siluri di serie, con una cadenza di 50 siluri l'anno, comprensivi del supporto logistico, per un onere di 358 mld di lire pari a 184,9 milioni di euro;
- Acquisizione, contestuale, di una quota di componenti/subassiemi critici, da utilizzare nel ciclo logistico, per un onere di 13 mld di lire pari ad 6,7 milioni di euro.
- Opzione per l'acquisizione di un 2° lotto di ulteriori 100 siluri e relativa logistica.

La consegna dei primi materiali del supporto logistico è già in corso così come quella dei siluri, ma si riscontra, al momento, una stasi sia nella campagna di lanci sia nella fornitura dei siluri, per motivi tecnici legati alla propulsione del siluro. In questo scorcio di tempo dovrebbero esser trovate le soluzioni idonee ed entro la fine dell'anno essere completata l'accettazione dei lotti dei siluri.

Le industrie nazionali che hanno attuato la fase di sviluppo, hanno formato un GEIE – Gruppo Europeo d'interesse economico, denominato EUROTORP e composto dalla DCN International e dalla THALES per la Francia, con quote di partecipazione, rispettivamente, del 26% e del 24%, e dalla WHITEHEAD ALENIA SISTEMI SUBACQUEI per l'Italia, con una

quota del 50%..

Per quanto attiene ai pagamenti, sono state esaurite le quote relative agli anni dal 1997 al 2001 (per 157,5 milioni di euro) e sulla quota 2002 sono stati effettuati pagamenti per 7,2 milioni di euro.

Per ciò che concerne la revisione-prezzi, prevista dal contratto, sono stati impegnati 52.956 per il 2000, 1,5 milioni di euro per il 2001 ed 3,5 milioni di euro per il 2002; i pagamenti per i primi due anni sono stati totalmente effettuati, mentre sul 2002 sono stati effettuati pagamenti per 2,4 milioni di euro.

Per il settore dell'armamento *aeronautico*, il programma che costituisce costante oggetto di attenzione da parte della Corte è quello relativo all'*Eurofighter EFA 2000*, un caccia intercettore destinato a sostituire l'F104S, ritenuto basilare per la *difesa aerea*.³⁷

La Corte si è già occupata, in passato di detto programma, sottoposto al controllo coordinato delle massime autorità di controllo dei Paesi interessati (Supreme Audit Institutions) le quali hanno effettuato apposite visite ispettive al fine di verificare lo stato di attuazione dei medesimi e riferire ai Parlamenti nazionali.

Nella relazione al Parlamento sul rendiconto 1996 è stata inserita un'apposita trattazione sugli esiti di tale attività di controllo e nelle relazioni successive si è dato conto dei tempi di evoluzione del programma.

Attualmente è stata raggiunta una fase di particolare rilevanza, legata alla consegna dei primi velivoli, prevista per il 2003, (in particolare, è prevista la presentazione al collaudo del primo velivolo italiano entro il corrente mese di giugno 2003).

Nel frattempo procedono le attività di sviluppo e prova dei prototipi (6 dei quali 2 italiani, dopo la caduta di un prototipo spagnolo) prevista quest'ultima nell'ambito del programma di sviluppo.

Le prove sono previste non solamente sui prototipi ma anche su velivoli di produzione strumentati (Instrumented Production Aircrafts - IPAs).

Al momento, nell'ottica del collaudo del primo velivolo italiano, sono di particolare rilevanza le attività relative all'*accettazione dei motori* (per ora 19), nonché la definizione dei contratti relativi al supporto logistico integrato necessario per l'effettiva immissione in servizio del sistema d'arma.

Tutti i contratti relativi al supporto logistico dovrebbero essere definiti, con le correlate risorse finanziarie entro il mese di agosto 2003, mentre viene affinato il monitoraggio ed il controllo del programma sotto i profili tecnici, contrattuali e finanziari.

Va tenuto presente che viene stimata al 2016 l'entrata in esercizio di tutti i velivoli di cui è prevista l'acquisizione (130, di cui 121 commissionati mentre per i restanti 9 esiste una opzione che verrà decisa successivamente) e, quindi coperto *a regime* il *gap* tecnologico che, in via transitoria, viene superato con il ricorso alla acquisizione in *leasing*³⁸ di velivoli idonei a fronteggiare le esigenze per il periodo di attesa per l'acquisizione concreta dell'*Eurofighter 2000*.

In proposito, va segnalato il livello complessivo della spesa per detto *leasing*, che raggiunge 413,16 milioni di euro dal 1994 al 2004, dei quali risultano erogati oltre 206 milioni di euro.

Collegato al programma EFA 2000 è quindi quello relativo alla citata acquisizione in *leasing* di F16 destinati a colmare il *gap* dovuto alla mancanza della disponibilità degli

³⁷ Il programma - che riguarda la coproduzione, in ambito N.A.T.O., di un velivolo europeo da combattimento dotato del massimo numero di elementi comuni e di capacità offensive corrispondenti ai requisiti operativi stabiliti dalle quattro Nazioni partecipanti (Germania, Regno Unito, Italia e Spagna) - è stato regolamentato da appositi "Memorandum of Understanding-MOU" che dal primo, contenente i principi generali, si sono succeduti fino al n. 7, disciplinando le varie fasi di definizione del medesimo.

³⁸ Terminato il leasing di due gruppi di TORNADO Air Defence Variant della Gran Bretagna, è ora in atto l'acquisizione, sempre in *leasing*, di 30 velivoli F16 per il periodo 2003-2010.

Eurofighters.

In proposito, oltre al *leasing* in atto, è prevista l'acquisizione di 45.000 ore di volo, per il periodo 2003-2010, di 30 velivoli monoposto per tre gruppi di volo e di 4 velivoli *trainer* per l'addestramento iniziale.

Il contratto relativo era stato firmato il 15 marzo 2001 e, successivamente sono stati apportati emendamenti alle clausole contrattuali per adeguarle, sia sotto il profilo giuridico (il cambio dei numeri di matricola) sia sotto quello tecnico-gestionale (introduzione dell'"asset management").

E' importante segnalare la sottoscrizione degli "Industrial Return agreements", avvenuta il 31 luglio 2002. Tali accordi disciplinano, infatti, le compensazioni industriali del programma, dirette ed indirette, a favore dell'industria italiana.

Queste compensazioni vengono realizzate tramite commesse conferite alle ditte italiane da quelle estere che realizzano il programma. In particolare, sono già stati definiti due progetti che investono due ditte italiane (la GSE e la CARNAGHI) per complessivi US \$ 8,5 milioni di dollari, da parte di Lockheed-Martin e Pratt & Whitney.

Il 9 maggio 2003 è stato presentato il primo velivolo ed entro il mese di giugno 2003 sono previsti l'accettazione ed il trasferimento in Italia dei primi cinque velivoli, cui è previsto che seguano ulteriori dieci suddivisi tra i mesi di settembre e dicembre.

Un ultimo accenno può essere fatto al Programma relativo all'acquisizione del sistema missilistico MEADS – *Medium-Range Extended Air Defence System*.

Questo programma vede coinvolti gli Stati Uniti (per il 55%), la Germania (per il 28%) e l'Italia (per il 17%) ed ha lo scopo di realizzare un sistema missilistico di difesa aerea a protezione di obiettivi vitali civili e militari.

Il MOU relativo ed il successivo emendamento indicano un valore complessivo di 411,8 milioni di dollari, dei quali 60,84 milioni di dollari per l'Italia.

Al momento risultano effettuati pagamenti per 21,3 milioni di euro e nel corso del 2003 è previsto che vengano erogati altri 16,9 milioni di euro.

Lo stato di avanzamento del programma indica la prossima conclusione della fase dedicata alla "definizione e validazione del progetto", fissata al Marzo 2004, per passare alla fase di "sviluppo del sistema" che dovrà durare al massimo 7 anni con oneri complessivi per 3,3 mld di dollari ed una quota italiana di 600 milioni di euro.

I sistemi prodotti³⁹ hanno una configurazione *modulare* e, come tale, adattabile alle esigenze operative specifiche.

5.3 L'Esternalizzazione dei servizi.

Nella relazione sul rendiconto 2001 si era posto l'accento, su alcuni problemi organizzativi dell'Amministrazione della Difesa che rendevano necessario il ricorso a prestazioni esterne, anche in ambiti estremamente peculiari come la sorveglianza delle Caserme.

Di tale fenomeno era stata esaminata la causa prima: la mancanza di risorse un tempo assicurate dalla *Leva*, che verrà sospesa dal 1° gennaio 2007, ai sensi del d.lgs. 8 maggio 2001, n. 215, in coerenza con l'avvento della *Forza Professionale*.

In realtà, nel sistema Difesa, come era già stato messo in luce nella passata relazione, l'esternalizzazione non è motivata dal tasso *specialistico* della prestazione, come tale non riscontrabile nelle professionalità esistenti presso l'Amministrazione, ma dal livello *medio-basso* della stessa e, quindi, finora assicurato (seppur a volte impropriamente) dai militari di leva:

³⁹ Che prevedono missili balistici tattici, missili da crociera d'alta e bassa quota ed antiradiazione, velivoli non pilotati, ad ala fissa, ad ala rotante e missili tattici aria-superficie per quanto concerne i velivoli, nonché radar di sorveglianza, multifunzionale di controllo del tiro, unità di controllo tattico, per la ricarica dei lanciatori e di potenza autonoma, lanciatore multiplo (per dodici missili).

E' il caso degli autisti, dei servizi di mensa, pulizia, vigilanza ed altri analoghi servizi, con l'ulteriore vantaggio di poter usufruire di tale personale ben al di là degli orari stabiliti contrattualmente per i dipendenti civili.

Nel contesto delineato, che trova esplicite indicazioni nella legge 14 novembre 2000, n. 331 (norme per l'istituzione del servizio militare professionale), la quale ha espressamente previsto l'affidamento ad imprese private di attività di natura logistica, attualmente svolte da personale militare purché non connesse con il soddisfacimento di esigenze di sicurezza e difesa delle strutture, l'Amministrazione della Difesa ha provveduto ad "esternalizzare" i seguenti servizi:

- *vettovagliamento*. Attualmente, la maggior parte degli Enti della Difesa, sia pure con modalità diversificate, gestisce tale servizio attraverso il sistema "catering". La forma del catering "veicolato" (con confezione dei pasti presso punti di cottura delle ditte appaltatrici) è stata adottata nei casi in cui si renda necessaria la messa a norma delle cucine. Rimane fermo che, alcuni Enti, allo scopo di non disperdere il "know how" acquisito dalle F.A. in un settore altamente sensibile in contesti operativi, continueranno a gestire in proprio il servizio. Il ricorso al catering in tale settore ha consentito di recuperare personale (anche Ufficiali e Sottufficiali), automezzi e infrastrutture (magazzini di deposito delle derrate);
- *trasporti terrestri, marittimi ed aerei e spedizione di materiali*. In tale specifico settore, la motivazione del ricorso all'esternalizzazione va ricercata nella mancanza, insufficienza e/o inadeguatezza dei mezzi in dotazione;
- *servizio di vigilanza alle infrastrutture militari*. Anche per tale attività la scelta è stata indotta dalla mancanza di personale militare o civile. Si evidenzia, al riguardo, la netta separazione concettuale ed organizzativa esistente tra le attività di sicurezza e di difesa che, in conformità all'art. 3 della menzionata legge n. 331/2000, continueranno ad essere assicurate da personale militare ed i servizi ausiliari di vigilanza/portierato/custodia connessi con la vita ed il funzionamento delle installazioni militari;
- *attività varie di natura ingegneristica anche nel campo informatico e delle telecomunicazioni*. Scelta orientata dalla insufficienza di personale in possesso della specifica professionalità;
- *attività sanitarie* anche in questo caso le motivazioni risiedono essenzialmente nell'esigenza di disporre di specifiche professionalità.

Il Segretariato Generale (in collaborazione con le Direzioni generali) sta studiando la possibilità di estendere l'*esternalizzazione* ad altri servizi.

E' di particolare interesse l'affidamento del servizio di conduzione degli automezzi militari e quello del *servizio di vestiario*, attraverso la formula del "General Contractor". Per quest'ultimo, si evidenzia che "la novità" sarebbe costituita dal ricorso ad un unico appalto non solo per la fornitura di tutti i capi di vestiario occorrenti al personale attraverso un accorpamento degli stessi per categoria merceologica, ma anche per la gestione del servizio di rifornimento agli utenti, con sensibili risparmi di risorse umane, mezzi ed infrastrutture.

In proposito, si sottolinea come l'ultima opzione vada incontro all'eliminazione di quelle evidenti diseconomie di gestione che sono state messe in luce dalla relazione della Corte, in sede di controllo sulla gestione "Monitoraggio ed analisi della gestione dei magazzini dell'Amministrazione della Difesa", approvata con la deliberazione n. 17/2002/G (dopo la precedente 80/2000), alla quale si è accennato in occasione dell'esame del rendiconto 2001.

Per quanto, infatti, l'esternalizzazione dei servizi finora operata e prevista dal Ministero sia motivata soprattutto dal venir meno della forza *di leva* e dall'esigenza di recuperare

personale da impiegare in compiti operativi o comunque più strettamente correlati con la “missione” assegnata alle Forze Armate, si devono sottolineare anche aspetti logistici di grande rilievo, come il recupero o la destinazione ad altri usi, anche di immobili adibiti a magazzini in alcuni settori, quali il vettovagliamento, oltre ad una più razionale utilizzazione dei magazzini, come indicato nella citata deliberazione della Corte.

I parametri che hanno guidato l’azione amministrativa nell’esame delle offerte rinvenibili sul mercato, non hanno avuto riguardo solo alla organizzazione aziendale ed alla presenza nel territorio delle imprese del ramo, ma anche all’effettivo livello delle professionalità disponibili al di fuori dell’ambito della Difesa.

In ogni caso, allorché le procedure di scelta del contraente hanno privilegiato il sistema di aggiudicazione dell’“offerta economicamente più vantaggiosa”, ferma rimanendo un’equa valutazione dei parametri “tecnici” come sopra esemplificati, al fattore prezzo è stato comunque attribuito valore preponderante.

5.4 Le Convenzioni Consip.

L’Amministrazione della Difesa ha immediatamente percepito la portata delle innovazioni introdotte in tema di approvvigionamento di beni e servizi, nelle amministrazioni pubbliche, con le più recenti “leggi finanziarie”⁴⁰.

⁴⁰

- La legge del 23 dicembre 1999 n. 488 (Legge Finanziaria 2000) all’articolo 26 ha introdotto rilevanti novità sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni con la finalità di far ottenere alle stesse benefici in termini di economicità degli acquisti, livelli di servizio dai fornitori e semplificazione dei processi interni. E’ stato, infatti, attribuita al Ministero dell’Economia e delle Finanze, anche attraverso strutture dedicate (Consip), la funzione di stipulare convenzioni in base alle quali le imprese fornitrici prescelte si impegnano ad accettare, alle condizioni ed ai prezzi ivi stabiliti, ordinativi di fornitura sino alla concorrenza di un quantitativo di beni o di servizi predeterminato.
Già con questa legge era stato statuito l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, centrali e periferiche dello Stato di approvvigionarsi utilizzando le suddette convenzioni mentre le restanti pubbliche amministrazioni avevano la facoltà di aderire alle convenzioni stesse, ovvero devono utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo per l’acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento.
Con riguardo ai contratti per acquisti e forniture di beni e servizi delle amministrazioni statali stipulati a seguito di esperimento di gara in scadenza nel triennio 2000-2002, l’articolo 27 comma 6 stabilisce che possono essere rinnovati per una sola volta e per un periodo non superiore a due anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto del contratto.
- La legge del 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge Finanziaria 2001) all’articolo 58 ha ribadito che le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge n. 488/1999 sono stipulate dalla Concessionaria servizi informatici pubblici – Consip S.p.A. per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze ovvero di altre pubbliche amministrazioni. L’articolo 59 ha disposto che, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, promuove aggregazioni di enti decentrati di spesa (province, comuni, aziende sanitarie ed ospedaliere, università) per l’elaborazione di strategie comuni di acquisto attraverso la standardizzazione degli ordini di acquisto per specie merceologiche e l’eventuale stipula di convenzioni. valevoli su parte del territorio nazionale.
- La legge del 28 dicembre 2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002) all’articolo 24, comma 6, ha stabilito che per l’acquisto di beni e servizi le province, i comuni, le comunità montane e i consorzi di enti locali possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e dell’articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. In ogni caso per procedere ad acquisti in maniera autonoma i citati enti adottano i prezzi delle convenzioni di cui sopra come base d’asta al ribasso. Al comma 7 si prevede che gli enti locali emanino direttive affinché gli amministratori da loro designati negli enti e nelle aziende promuovano l’adesione alle convenzioni o l’attuazione delle procedure di cui al comma.
Inoltre, nell’ambito delle azioni mirate al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese, all’articolo 32 comma 1 si stabilisce che gli enti pubblici diversi da quelli di cui al comma 6 dell’articolo 24 nonchè gli enti privati interamente partecipati aderiscono alle convenzioni stipulate ai sensi dell’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell’articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.
- Infine, la legge del 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge Finanziaria 2003), all’art. 24, ha previsto che, fermo quanto previsto dagli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, 2, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, e 24 e 32 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, le pubbliche amministrazioni considerate nella

Nel sistema Difesa, il ricorso alle *Convenzioni Consip* è stato visto soprattutto come un'opportunità per, anche nell'ambito contrattuale, realizzare un'*esternalizzazione* delle attività amministrative connesse, con conseguente recupero, anche in tale settore, di professionalità e risorse finanziarie, ma, ancor più, per realizzare, sia pure attraverso una via *obbligata*, l'uniformità delle condizioni di fornitura per tutti gli Enti/Comandi/Reparti utenti.

Attualmente l'Amministrazione ha aderito alle convenzioni già stipulate dalla Consip (telefonia fissa e mobile, prodotti per ufficio, prodotti petroliferi, buoni pasto, fornitura derrate alimentari, ecc.) e si appresta ad aderire a quelle in corso di perfezionamento (es. ristorazione collettiva).

Anche in questo caso, dunque, sono gli aspetti organizzatori che indicano la positività di tale soluzione, in quanto, soprattutto gli Enti/Reparti a prevalente attività operativa vengono sollevati da numerose incombenze *amministrative*, non esclusa la trattazione del contenzioso contrattuale.

E' altrettanto evidente che le peculiari esigenze della Difesa rendono necessario un rilevante lavoro *a monte*, per l'esatta individuazione delle clausole di interesse e salvaguardia, in occasione della proposta e della verifica dei progetti di convenzione e delle annesse condizioni di fornitura che, comunque, la Consip ha dovuto armonizzare, quando possibile, con le esigenze delle altre pubbliche amministrazioni interessate alle medesime convenzioni.

Una figura *centrale*, sotto questo profilo, è quella del "referente Consip", tramite il quale è stato possibile definire preliminarmente con la società le condizioni da recepire nelle convenzioni.

Nella tabella seguente si offre un quadro sintetico del *panorama* delle *Convenzioni Consip* distinte per valori complessivi in relazione alla tipologia di beni.

(in milioni di euro)

	2000	2001	2002	Somma:
BUONI PASTO	0,0	2,8	16,4	19,2
CANCELLERIA	0,0	2,4	6,0	8,4
CARBURANTI EXTRA RETE	0,0	0,2	0,2	0,5
CARBURANTI RETE	0,0	0,0	1,1	1,2
CARTA IN RISME	0,0	0,0	1,2	1,2
CENTRALI TELEFONICHE	0,0	1,4	0,3	1,8
FAX	0,2	0,0	0,5	0,5
FOTOCOPIATRICI	0,0	8,9	7,0	15,9
GASOLIO DI RISCALDAMENTO	0,0	0,0	1,6	1,7
OLIO COMBUSTIBILE	0,0	0,0	0,0	0,0
PC DESK TOP	0,0	0,0	4,3	4,3
PC PORTATILI	0,0	0,0	1,6	4,8
STAMPANTI	0,0	0,0	0,2	1,0
SW PRODUTTIVA	0,0	0,0	0,4	1,9
TOTALE	0,2	0,0	40,7	62,2

Tabella C allegata alla legge e, comunque, gli enti pubblici istituzionali hanno l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro definite dalla Consip Spa. Per procedere ad acquisti in maniera autonoma gli enti di cui all'articolo 24, comma 6, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, adottano i prezzi delle convenzioni di cui sopra come base d'asta al ribasso. Gli atti relativi sono trasmessi ai rispettivi organi di revisione contabile per consentire l'esercizio delle funzioni di controllo. Al fine di consentire il conseguimento di risparmi di spesa, alle predette convenzioni possono, altresì, aderire i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 3 giugno 1999, n. 157.

I contratti stipulati in violazione del comma 1 o dell'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro definite dalla Consip Spa sono nulli. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto risponde, a titolo personale, delle obbligazioni eventualmente derivanti dai predetti contratti. La stipula degli stessi è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale, si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni anzidette e quello indicato nel contratto.

Per quanto riguarda le utilità

FONIA MOBILE	0,3	Canone noleggio
ENERGIA ELETTRICA (ROMA)	1,8	7 immobili
SERVIZIO ENERGIA	4,1	18 immobili

5.5 Attività contrattuale dell'Arma dei carabinieri.

Come nelle precedenti relazioni viene esposta un'analisi dell'attività contrattuale dell'Arma dei carabinieri, per le note caratteristiche di *Centro di responsabilità* che concentra i profili programmatori, gestionali e di controllo in un unico contesto.

L'attività del Comando generale, che si è esplicata come segue:

Contratti di pubbliche forniture

Tipo contratto	Importo complessivo (compresa IVA)		Totale
	Sup. soglia comunitaria	Inf. soglia comunitaria	
Licitazione privata	12.732.155,41	471.548,09	13.203.703,50
Trattativa privata	28.110.353,44	2.385.374,80	30.495.728,24
Consip	14.258.006,66	125.250,89	14.383.257,55
Aumenti 1/5	397.580,40	1.159.460,47	1.557.040,87
Atti aggiuntivi	2.189.643,69	180.662,13	2.370.305,82
Totale	57.687.739,60	4.322.296,38	62.010.035,98

Norme applicate:

- legge e Regolamento di Contabilità Generale dello Stato;
- d.lgs. 24.7.1992, n. 358 e successive modifiche di cui al d.lgs. 20.10.1998, n. 402;
- d.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 (per acquisti in ambito nazionale).

Contratti di servizi

Tipo contratto	Importo complessivo (compresa IVA)		Totale
	Sup. soglia comunitaria	Inf. soglia comunitaria	
Licitazione privata	0	23.891,29	23.891,29
Trattativa privata	7.433.091,51	2.352.557,45	9.785.648,96
Consip	2.625.033,87	132.008,98	2.757.042,85
Atti aggiuntivi	24.526,92	0	24.526,92
Rinnovi	11.243.895,45	120.557,65	11.364.453,10
Totale	21.326.547,75	2.629.015,37	23.955.563,12

Norme applicate:

- Legge e Regolamento di Contabilità Generale dello Stato;
- D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157.

Contratti lavori pubblici

Tipo contratto	Importo complessivo (compresa IVA)		Totale
	Sup. soglia comunitaria	Inf. soglia comunitaria	
Asta pubblica	0	10.406.886,18	10.406.886,18
Licitazione privata	853.023,36	325.612,81	1.178.636,17
Trattativa privata	0	3.156.790,16	3.156.790,16
Aumenti 1/5	0	233.354,42	233.354,42
Totale	853.023,36	14.122.643,57	14.975.666,93

Norme applicate:

- legge 2 febbraio 1973, n.14;
- legge 11/2/1994, n. 109 e succ. modifiche di cui alla legge 18/11/1998, n. 415;
- Reg. lavori genio militare - RD 17 marzo 1932, n. 365.

In sede decentrata l'attività ha assunto le dimensioni di seguito descritte:

Direzione di Commissariato

- Contratti per acquisto di prodotti: € 26.511.029,90 di cui € 26.511.029,90 per un importo superiore alla soglia comunitaria:
 - a. € 26.214.207,56 (licitazione privata);
 - b. € 296.822,34 (trattativa privata).
- Contratti per somministrazione (catering) aventi ad oggetto fornitura periodica o continuativa: € 12.654.000,00 (licitazione privata) tutti per un importo superiore alla soglia comunitaria:
- Contratti: criteri di aggiudicazione:
 - a. € 26.511.029,90 (prezzo più basso);
 - b. € 12.654.000,00 (offerta economicamente più vantaggiosa);

Enti Periferici

- Contratti per acquisto di prodotti: € 3.482.928,05 di cui € 1.033.457,35 per importo superiore alla soglia comunitaria e € 2.449.470,70 per importo inferiore alla soglia comunitaria:
 - a. € 3.126.608,05 (licitazione privata);
 - b. € 356.320,00 (trattativa privata).
- Contratti per somministrazione avente ad oggetto fornitura ad esecuzione periodica o continuativa: € 6.453.862,03 di cui € 1.825.211,45 per importo superiore alla soglia comunitaria e € 4.628.651,58 per importo inferiore alla soglia comunitaria.
 - a. € 6.340.092,85 (licitazione privata);
 - b. € 113.769,18 (trattativa privata).
- Contratti misti contenenti forniture: € 3.078.945,57 di cui nessuno per importo superiore alla soglia comunitaria e € 3.078.945,57 per importo inferiore alla soglia comunitaria:
 - a. € 2.928.945,57 (licitazione privata);
 - b. € 150.000,00 (trattativa privata).
- Acquisto mediante procedura in economia: € 91.080.740,09 complessive di cui :
 - a. € 61.827.165,75 (per acquisto prodotti);
 - b. € 15.281.405,94 (somministrazione e fornitura ad esecuzione periodica o continuativa);
 - c. € 13.972.168,40 (misti contenenti forniture).
- Contratti: criteri di aggiudicazione:
 - a. € 15.871.447,93 (prezzo più basso);
 - b. € 1.601.277,32 (offerta economicamente più vantaggiosa);
 - c. € 0 (massimo ribasso con adozione scheda segreta);
 - d. € 366.320,00 (altri criteri).

Allegato I

MINISTERO DELLA DIFESA
ANNO FINANZIARIO 2002
TAGLI EFFETTUATI COL DECRETO SALVA-SPESE (DM 29/11/2002)

(importi in euro)

C.d.R.	CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
1- Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	1002	20.388	19.537
	1004	190.753	190.753
	1005	14.542	13.212
	1016	5.537	4.976
	1043	874	34.089
	1044	39.402	31.915
	1151	3.179.370	5.507.970
totale		3.450.866	5.802.452
8 - Leva, reclutamento obbligatorio, militarizzazione, mobilitazione civile e corpi ausiliari	1267	1.447.717	1.212.515
	1268	792.740	1.021.693
	1202	4.985	8.968
	1203	5.477	4.993
	1209	1.040	1.845
	1210	41.215	114
	1233	21.111	40.004
	1234	36.987	48.581
	1261	93.751	86.602
totale		2.445.023	2.425.315
10 - Armamenti navali	1396	171.997	91103
	1401	11.461.103	550.585
	1416	837.404	261.288
	1432	39.039.461	9.262.877
	1332	9.075	20.046
	1333	1.745	3.854
	1339	14.973	33.074
	1340	3.480	621
	1361	135.951	193.507
	1364	46.190	148.738
	1365	96.850	236.252
	1391	65.652	5.000
	7100	4.784.038	4.792.846
	7127	4.143.700	480.737
totale		60.811.619	16.080.528
11 - Armamenti aeronautici	1636	30.625.309	8.292.595
	1639	16.696.776	25.095.935
	1640	8.655.567	4.465.724
	1665	34.132.021	23.598

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C.d.R.	CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
	1543	4.174	4.174
	1581	20.160	19.413
	1584	82.633	94.066
	1585	266.964	230.046
	1631	81.674	97.094
	1706	218.177	5.165
	7151	9.643.930	15.619.555
	7177	193.668.440	28.241.395
totale		294.095.825	82.188.760
12 - Telecomunicazioni, informatica e tecnologie avanzate	1856	9.201.623	476.288
	1859	1.110.778	26.581
	1885	55.341.995	168.845
	1783	4.436	7.421
	1789	12.618	22.028
	1811	344.272	601.033
	1814	12.372	78.443
	1815	58.307	96.082
	1851	2.230.710	1.231
	1921	402.627	2.484.973
	7200	5.069.301	12.865.881
	7226	1.250.465	27.533
	7227	188.134	260.500
totale		75.227.638	17.116.839
15 - Lavoro e demanio	2013	12.731.159	380.594
	2045	16.490.281	9.506.520
	2073	1	1
	1982	12.764	22.950
	1983	1.507	1.311
	1992	283.844	499.902
	2012	660.938	1.500.022
	2014	2.612	4.600
	2016	-	57.810
	2017	57.283	138.756
	2041	30.497	53.712
	2136	46.787	108.228
	2147	1.283.400	124.391
	7276	767.058	1.347.638
	7277	712.909	2.329.948
	7295	45.942.419	75.053.412
	7251	-	468.461
	7290	26.361	106.081
totale		79.049.820	91.704.337
16 - Sanità militare	2286	15.995	64.367
	2291	886.335	1.698.001
	2223	1.353	1.353

C.d.R.	CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
	2229	386	386
	2230	1	1
	2251	2.051.975	5.500.044
	2253	2.447.853	1.936.572
	2254	2.840	2.840
	2255	11	11
	2257	-	64.534
	2258	58.471	57.452
totale		5.465.220	9.325.561
21 - Onoranze ai caduti in guerra	2363	9.758	2.005
	2369	8.360	16.499
	2370	124.886	246.470
	2381	938.455	802.807
	2384	23.551	62.403
	2385	8.539	8
	2401	15.155	10.748
totale		1.128.704	1.140.940
22 - Bilancio e affari finanziari	2463	3.885	3.885
	2486	95.544	97.053
	2487	1.130	561
	2541	227.647	227.647
totale		328.206	329.146
23 - Arma dei carabinieri	2761	701.833	2.157.407
	2791	1.274.683	2.978.261
	2792	693.459	1.090.003
	2793	8.527.307	9.148.387
	2794	10.738.675	9.899.634
	2799	562.010	1.200.997
	2831	1.391.852	1.391.853
	2832	291.799	291.799
	2835	203.963	261.546
	2891	11.449.357	27.142.238
	2623	4.124.363	5.659.893
	2628	603	827
	2671	-	1
	2673	8.801.497	12.078.355
	2675	587.431	806.137
	2676	570.104	782.358
	2677	897.569	2.476.541
	2678	779.513	1.390.982
	2679	92.056	2.178.132
	2682	742.615	1.019.096
	2685	1.156.664	1.215.282
	2688	18.448	25.317
	2696	35.095	48.162
	2697	12.726.292	17.464.379

C.d.R.	CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
	2698	4.143.915	12.615.569
	2699	2.270.322	3.401.091
	2751	2.076.382	2.503.800
totale		74.857.807	119.228.047
26 - Personale militare	3215	907.083	1.224.089
	3216	2.569.419	3.605.783
	3251	2.000.000	2.000.000
	3252	24.709.495	7.353.791
	3253	5.601.061	6.921.902
	3254	1.319.512	1.510.910
	3255	451.503	651.318
	3072	6.685.643	8.126.607
	3073	6.413.247	6.744.609
	3082	73.158	74.151
	3083	30.770	30.770
	3151	8.690	7.178
	3155	632.747	1.073.258
	3156	292.015	888
	3201	4.538	-
	3311	164.055	248.725
totale		51.862.936	39.573.979
27 - Personale civile	3536	750.133	1.643.387
	3566	293.387	518.155
	3569	145.423	216.017
	3344	515.262	541.260
	3345	970.193	181.699
	3355	98.469	98.345
	3362	1.859	1.859
	3363	1.549	1.549
	3369	44.415	44.415
	3491	381.112	415.193
	3492	1	1
	3494	473.934	529.791
	3495	184.031	171.909
	3531	176.958	437.627
totale		4.036.726	4.801.207
28 - Armamenti terrestri	3756	4.358.641	2.271.507
	3759	28.979.625	32.401.912
	3773	27.910.394	114.578.796
	3702	15.819	31.308
	3703	57.761	111.476
	3708	64.107	126.870
	3709	70.885	117.944
	3731	1.305	2.582
	3732	2.527	2.418
	3734	25.551	139.770

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C.d.R.	CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
	3735	140.991	86.488
	3751	179.849	124.518
	7500	4.036.392	9.772.760
	7510	78.744.441	60.607.726
totale		144.588.288	220.376.075
29 - Commissariato e servizi generali	3980	1.065.706	1.258.267
	3881	1.440.784	448.674
	3883	24.916.288	21.876.120
	3900	33.607.045	17.149.229
	3903	1.069.376	1.502
	3904	4.307.777	3.534.467
	3914	29.043	30.601
	3985	1.735.684	10.927.630
	3986	449.991	474.124
	3987	533.801	186.257
	3989	38.048.113	1.177.113
	3990	8.462.680	15.271
	4002	1.691.155	262.037
	4003	279.586	262.823
	4021	1.896.317	2.322.344
	3853	9.117	9.120
	3860	90.202	-
	3885	95.073	97.478
	3886	323.073	400.703
	3888	240.177	77.208
	3889	858.758	255.180
	3897	1.212.719	126.605
	3898	556.121	605.927
	3917	200.947	4.247
	3920	505.909	681.903
	3921	1.340.542	923.010
	3961	44.663	46.030
	3971	22.700	3.235
	4073	902.426	2.471.353
	4091	-	8.189.737
	4101	1.020.969	2.748.195
	4130	11.835	30.737
totale		126.968.577	76.597.127
28 - Esercito Italiano	4246	32.659.590	76.480.111
	4248	9.427.424	8.249.374
	4249	1.607.723	2.694.617
	4250	18.681.457	27.547.982
	4251	9.851.359	16.655.337
	4252	2.833.205	6.476.646
	4253	2.675.578	4.699.769
	4254	667.043	1.171.689

C.d.R.	CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
	4255	5.750.310	10.100.667
	4261	1.180.916	630.545
	4193	61.416	94.255
	4197	6.484	9.951
	4221	31.657	48.583
	4222	52.146	80.027
	4224	270.004	414.371
	4225	27.848	42.738
	4241	5.697.519	9.519.721
	totale	91.481.679	164.916.383
29 - Marina militare	4366	23.658.236	9.847.891
	4368	9.600.725	6.364.896
	4369	-	1
	4370	9.717.664	3.565.945
	4372	48.547	69.722
	4373	209.538	89.632
	4381	1.453.105	2.091.566
	4312	35.057	51.646
	4313	28.045	41.315
	4316	14.590	21.495
	4317	8.416	12.398
	4325	761.369	5.416
	4345	3.856	4.389
	4361	573.209	41
	totale	46.112.357	22.166.353
30 - Aeronautica militare	4536	66.857.779	5.236
	4540	34.339.620	68.677.611
	4541	302.945	564.669
	4542	8.740.849	16.707.696
	4544	1.220.416	2.274.774
	4545	305.440	569.320
	4546	9.947	18.540
	4547	349.327	651.122
	4466	8.397	8.608
	4467	27.152	25.058
	4494	5.000	5.000
	4531	1.095.119	363.917
	4580	4.299.367	4.384.685
	totale	117.561.358	94.256.236
31 - Gestione degli enti dell'area tecnico-industriale	4706	2.249	616.957
	4711	44.957	458.032
	4716	15.004	181.246
	4731	-	837.536
	4652	19.502	38.617
	4653	21.031	41.645

C.d.R.	CAPITOLO	COMPETENZA	CASSA
	4657	1.304	2.583
	4681	-	19.872
	4683	1.173	941
totale		105.220	2.197.429
totale complessivo		1.179.577.869	970.226.714

Fonte: Segretariato generale Difesa.

Tab. 1

ARTICOLAZIONE DEI CENTRI DI COSTO DELLA DIFESA: BUDGET 2003

CENTRI DI COSTO	CENTRI DI RESPONSABILITA'
GABINETTO DIFESA	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
STATO MAGGIORE DIFESA – STRUTTURA CENTRALE	VARI C.R.A.
STATO MAGGIORE DIFESA – STRUTTURA PERIFERICA	
SEGRETARIO GENERALE DIFESA – STRUTTURA CENTRALE	VARI C.R.A.
SEGRETARIO GENERALE DIFESA – STRUTTURA PERIFERICA	
DIREZIONE DELLA LEVA – STRUTTURA CENTRALE	LEVA, RECLUTAMENTO OBBLIGATORIO, MILITARIZZAZIONE E CORPI AUSILIARI
DIREZIONE DELLA LEVA – STRUTTURA PERIFERICA	
DIREZIONE ARMAMENTI NAVALI STRUTTURA CENTRALE	ARMAMENTI NAVALI
DIREZIONE ARMAMENTI NAVALI – STRUTTURA PERIFERICA	
DIREZIONE ARMAMENTI AERONAUTICI STRUTTURA CENTRALE	ARMAMENTI AERONAUTICI
DIREZIONE ARMAMENTI AERONAUTICI – STRUTTURA PERIFERICA	
DIREZIONE TELECOMUNICAZIONI STRUTTURA CENTRALE	TELECOMUNICAZIONI, INFORMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE
DIREZIONE TELECOMUNICAZIONI STRUTTURA PERIFERICA	
DIREZIONE DEL GENIO STRUTTURA CENTRALE	LAVORI E DEMANIO
DIREZIONE DEL GENIO STRUTTURA PERIFERICA	
DIREZIONE SANITA' MILITARE STRUTTURA CENTRALE	SANITA' MILITARE
DIREZIONE SANITA' MILITARE STRUTTURA PERIFERICA	
ONORANZE AI CADUTI STRUTTURA CENTRALE	ONORANZE AI CADUTI IN GUERRA
ONORANZE AI CADUTI STRUTTURA PERIFERICA	
DIREZIONE CENTRALE DI BILANCIO STRUTTURA CENTRALE SUPPORTO AL MINISTRO ⁽¹⁾	BILANCIO E AFFARI FINANZIARI
CARABINIERI – STRUTTURA CENTRALE	ARMA DEI CARABINIERI
CARABINIERI – STRUTTURA PERIFERICA	
DIREZIONE PERSONALE MILITARE STRUTTURA CENTRALE	PERSONALE MILITARE
DIREZIONE PERSONALE MILITARE STRUTTURA PERIFERICA	

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tab 2

CODICE	FUNZIONI-OBIETTIVO (Missioni istituzionali)	NOTE ESPLICATIVE
	Funzioni-obiettivo "PROPRIE"	
02.1.1.01	Predisposizione dello strumento militare	Questa funzione riguarda la pianificazione, la predisposizione e l'impiego delle Forze Armate nel loro complesso, nonché la predisposizione del relativo supporto tecnico-amministrativo e la direzione nazionale dei programmi di armamento
02.1.1.02	Sicurezza militare	Questo funzione fa riferimento alle esigenze di organizzazione e funzionamento del Servizio per le informazioni e la Sicurezza militare.
02.3.1.01	Aiuti militari all'estero	Questa funzione considera gli aiuti militari dati ad altri Paesi che si sostanziano in operazioni di assistenza tecnica e/o di fornitura di beni e servizi
02.4.1.01	Ricerca applicata e sviluppo nonché ricerca tecnologica per la Difesa	Questa funzione considera l'attività di armonizzazione degli obiettivi della Difesa, in materia di sperimentazione e sviluppo, produzione ed approvvigionamento, con la politica economico-industriale e tecnico-scientifica nazionale
02.5.1.01	Attività istituzionali non direttamente connesse alla predisposizione dello strumento militare	Questa funzione considera i macroservizi di diretto supporto al Ministro della Difesa, erogati dagli organismi le cui funzioni non sono direttamente connesse alla predisposizione e all'impiego dello strumento militare
	Funzioni-obiettivo "CONDIVISE e/o COMPLEMENTARI"	
01.1.3.02	Politica estera e sicurezza internazionale	Questa funzione riguarda l'amministrazione di organismi internazionali di difesa e sicurezza per la parte di interesse dell'Italia
02.5.1.02	Servizi di emergenza, di soccorso e di assistenza a favore della collettività	Questa funzione considera l'insieme delle attività di concorso e sostegno svolte a favore della collettività, in casi particolari/situazioni, non direttamente correlate alla Difesa
03.1.1.01	Predisposizione dello strumento per l'ordine e la sicurezza pubblica	Questa funzione riguarda la pianificazione, la predisposizione e l'impiego dell'Arma dei CC quale Forza di polizia a competenza generale
10.1.2.01	Protezione sociale per infermità contratte per cause di servizio	Questa funzione considera l'attività connessa con il riconoscimento delle cause di servizio e dell'equo indennizzo del personale militare e civile, nonché l'eventuale attività istruttoria del contenzioso di competenza
10.2.1.02	Trattamento pensionistico	Questa funzione considera le attività connesse con il trattamento pensionistico provvisorio, ordinario e privilegiato
10.3.1.01	Erogazioni ai superstiti di personale deceduto per cause di servizio	Questa funzione considera le attività connesse con le erogazioni a favore dei superstiti del personale militare e civile deceduto in attività di servizio, di ordine pubblico o di soccorso o vittima del dovere
10.9.1.06	Erogazioni per attività sociali e di benessere di interesse della Difesa	Questa funzione considera le erogazioni in denaro o in natura per attività di protezione sociale, di volontariato e di assistenza svolte a favore della Difesa

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Brevi note esplicative dei macroservizi.

CODICE FS	MACROSERVIZI	NOTE ESPLICATIVE
	“f/o” PROPRIE	
02.1.1.01.01	Pianificazione e impiego dello strumento militare	Questo 'macroservizio' riguarda la pianificazione generale della Difesa, la direzione e il coordinamento per l'impiego interforze dello strumento militare, nonché la gestione di organismi interforze direttamente dipendenti da SMD
02.1.1.01.02	Approntamento e impiego forze terrestri	Questo 'macroservizio' riguarda i compiti istituzionali di competenza dell'EI attestati al Capo di SME (L. n. 25/97 e relativo regolamento attuativo), quale responsabile dell'organizzazione, approntamento, mantenimento in efficienza ed impiego della Forza Armata
02.1.1.01.03	Approntamento e impiego forze marittime	Questo 'macroservizio' riguarda i compiti istituzionali di competenza della MM attestati al Capo di SMM (L. n. 25/97 e relativo regolamento attuativo), quale responsabile dell'organizzazione, approntamento, mantenimento in efficienza ed impiego della Forza Armata
02.1.1.01.04	Approntamento e impiego forze aeree	Questo 'macroservizio' riguarda i compiti istituzionali di competenza dell'AM attestati al Capo di SMA (L. n. 25/97 e relativo regolamento attuativo), quale responsabile dell'organizzazione, approntamento, mantenimento in efficienza ed impiego della Forza Armata
02.1.1.01.05	Approntamento e impiego per compiti militari dell'Arma dei CC	Questo 'macroservizio' riguarda i compiti militari dell'Arma dei CC -quale componente dello strumento militare- attestati al Comandante Generale dell'Arma (D.Lgs. n. 297/2000)
02.1.1.01.06	Predisposizione del supporto tecnico-amministrativo	Questo 'macroservizio' riguarda i compiti istituzionali di competenza del Segretariato Generale della Difesa attestati al Segretario Generale (L. n. 35/97) e riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento dell'area tecnico-industriale e tecnico-amministrativa della Difesa, in attuazione delle direttive di alta amministrazione impartite dal Ministro
02.1.1.01.07	Direzione nazionale della politica e dei programmi di armamento	Questo 'macroservizio' riguarda i compiti di competenza della Direzione Nazionale degli Armamenti attestati al Direttore Nazionale degli Armamenti (L. n. 25/97), quale responsabile della produzione ed approvvigionamento dei sistemi d'arma
02.1.1.02.01	Informazioni per la sicurezza militare	Questo 'macroservizio' fa riferimento alle esigenze di organizzazione e funzionamento del Servizio per le Informazioni e la Sicurezza Militare.
02.3.1.01.02	Assistenza tecnica e fornitura di beni e servizi	Questo 'macroservizio' considera le operazioni di aiuti che si sostanziano nell'assegnazione di manodopera e di adeguato personale, oltre a beni materiali e servizi, anche sotto forma di sovvenzioni, mutui, prestiti di attrezzature, ecc.
02.4.1.01.01	Ricerca applicata e sviluppo	Questo 'macroservizio' comprende le attività di studio, sperimentazione, produzione ed approvvigionamento dedicate allo sviluppo degli armamenti terrestri, navali, aeronautici, spaziali ed ai sistemi di comando e controllo
02.4.1.01.02	Ricerca tecnologica	Questo 'macroservizio' fa riferimento alle esigenze dei settori scientifico e tecnologico relative alla predisposizione di piani di ricerca, di armonizzazione degli obiettivi della difesa con la politica tecnico-scientifica nazionale, di coordinamento e controllo per lo studio, la sperimentazione e la realizzazione dei progetti di ricerca, nonché di predisposizione dei correlati accordi tecnici di programmi internazionali
02.5.1.01.01	Supporto al Ministro in materia legislativa e finanziaria	Questo 'macroservizio' comprende i 'servizi' svolti da tutti quegli organismi, il cui dirigente generale è direttamente dipendente dal Ministro della Difesa con funzioni di diretta collaborazione allo stesso, in materia legislativa, giuridico-amministrativa, finanziaria e di controllo interno.
02.5.1.01.02	Supporto al Ministro in materia di decorazioni ed onorificenze, onoranze ai caduti ed assistenza spirituale al personale militare	Questo 'macroservizio' comprende tutti i 'servizi' svolti da quegli organismi, il cui dirigente generale è direttamente dipendente dal Ministro della Difesa con funzioni di diretta collaborazione allo stesso, in materia di decorazioni ed onorificenze, onoranze ai caduti ed assistenza spirituale al personale militare
02.5.1.01.03	Giustizia militare	Questo 'macroservizio' riguarda l'amministrazione degli organismi esercitanti la giurisdizione militare
	“f/o” CONDIVISE e/o COMPLEMENTARI	
01.1.3.02.01	Partecipazione ad organismi internazionali di difesa e sicurezza	Questo 'macroservizio' fa riferimento alle esigenze di amministrazione della cooperazione in materia di sicurezza internazionale e delle contribuzioni per il funzionamento degli organismi militari internazionali
02.5.1.02.01	Navigazione marittima	Questo macroservizio riguarda il complesso dei servizi relativi alle esigenze di sicurezza della navigazione marittima

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

02.5.1.02.02	Assistenza al traffico aereo civile su aeroporti militari	Questo 'macro servizio' riguarda il complesso dei servizi, attribuiti all'A.M. ai sensi del d.P.R. 155/1981, d.P.R. 484/1981 e L. 665/1996, per il supporto, diretto e indiretto, dedicato all'assistenza al traffico aereo civile
02.5.1.02.03	Trasporto aereo di Stato	Questo 'macro servizio' riguarda il complesso dei servizi, attribuiti all'A.M. ai sensi del D.P.C.M. 17.03.1998 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.11.2000, necessari a garantire il trasporto aereo di personalità dello Stato, nonché ad assicurare il trasporto aereo sanitario d'urgenza
02.5.1.02.04	Utilizzo di risorse idriche	Questo 'macro servizio' riguarda il complesso dei servizi, attribuiti alla Marina Militare, ai sensi del D.Lgs. 30/6/98, n.244, in materia di rifornimento idrico alle isole minori
02.5.1.02.05	Altri concorsi	Questo 'macro servizio' riguarda i concorsi resi dalle Forze Armate favore della collettività, in casi particolari d'emergenza o calamità
03.1.1.01.01	Approntamento e impiego per l'ordine e la sicurezza pubblica dell'Arma dei CC	Questo 'macro servizio' riguarda i compiti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica dell'Arma dei CC -quale Forza di polizia a competenza generale- attestati al Comandante Generale dell'Arma (D.Lgs. n. 297/2000)
03.1.1.01.02	Approntamento e impiego per compiti di particolare specializzazione dell'Arma dei CC	Questo 'macro servizio' riguarda i compiti specifici in settori a spiccata connotazione specialistica riservati all'Arma dei CC -quale Forza di polizia a competenza generale- attestati al Comandante Generale dell'Arma (D.Lgs. n. 297/2000)
10.1.2.01.01	Erogazioni in denaro o in natura a favore di personale infermo per cause di servizio	Questo macro servizio comprende il complesso delle attività relative all'erogazione di un indennizzo al personale che, per causa di servizio, abbia riportato lesioni ed infermità
10.2.1.02.01	Trattamento pensionistico provvisorio e definitivo	Questo macro servizio comprende l'insieme dei servizi erogati al personale in materia di trattamento pensionistico provvisorio (personale militare in ausiliaria) e definitivo (restante personale della Difesa)
10.3.1.01.01	Erogazioni in denaro a favore di personale leso o deceduto per servizio	Questo macro servizio comprende l'insieme dei servizi svolti ai fini dell'erogazione di somme in denaro a favore del personale permanentemente leso per servizio o degli aventi causa del personale deceduto
10.3.1.01.02	Servizi a familiari di personale leso o deceduto per servizio	Questo macro servizio comprende l'insieme dei servizi erogati a favore dei familiari di personale leso o deceduto per servizio
10.9.1.06.01	Erogazioni in denaro o in natura per esigenze di protezione sociale e benessere del personale della Difesa	Questo macro servizio riguarda l'insieme dei servizi svolti ai fini della protezione sociale del personale della Difesa
10.9.1.06.02	Erogazioni in denaro o in natura a favore di organismi che svolgono attività sociali, di volontariato e di assistenza di interesse della Difesa	Questo 'macro servizio' fa riferimento alle esigenze di amministrazione delle contribuzioni per il funzionamento di organismi che svolgono attività sociali, di volontariato e di assistenza di interesse della Difesa